

Codice A1509A

D.D. 25 luglio 2018, n. 821

DGR n.39-5908 del 10.11.2017 nell'ambito del Piano d'Azione contro la violenza sessuale e di genere approvato con DPCM del 25.11.2016. Approvazione accordo di collaborazione con IRES Piemonte per la realizzazione della linea d'azione 4) volta all'implementazione dei sistemi informativi relativi ai dati sul fenomeno della violenza. Modifica impegno n. 1063/2018.

Viste

la Legge 15 ottobre 2013, n. 119, “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, recante disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province”, che individua, tra gli obiettivi di cui all’art. 5, comma 2, “d) potenziare le forme di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli attraverso modalità omogenee di rafforzamento della rete dei servizi territoriali, dei centri antiviolenza e dei servizi di assistenza alle donne vittime di violenza”;

la Legge regionale 18 marzo 2009, n. 8, “Integrazione delle politiche di pari opportunità di genere nella Regione Piemonte e disposizioni per l’istituzione dei bilanci di genere”, che all’articolo 2, comma h) recita: “promuovere e sostenere azioni volte a prevenire la violenza fondata sul genere e la tratta delle donne, anche attivando piani e programmi per la tutela delle vittime”;

la Legge regionale 24 febbraio 2016, n. 4.” Interventi di prevenzione e contrasto della violenza di genere e per il sostegno alle donne vittime di violenza ed ai loro figli”, che prevede, all’art. 20 il sostegno della Regione alla realizzazione di appositi interventi di recupero e accompagnamento rivolti agli autori di violenza di genere, al fine di limitare la recidiva favorendo l’adozione di comportamenti non violenti nelle relazioni interpersonali.

il Regolamento attuativo dell’art 25 della suddetta legge di cui al Decreto della Presidente della Giunta Regionale 7 novembre 2016 n.10/R recante: “Disposizioni attuative della legge regionale 24 febbraio 2016, n. 4 (Interventi di prevenzione e contrasto alla violenza di genere e per il sostegno alle donne vittime di violenza ed ai loro figli)”,

Vista la DGR n. 39-5909 del 09.11.2017, con la quale la Giunta Regionale ha individuato i criteri per l’accesso ai finanziamenti per l’attuazione delle linee di azione previste nell’ambito del Piano d’Azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere;

Vista la successiva Determinazione Dirigenziale n. 1147 del 20.11.2017 di approvazione delle modalità di accesso ai finanziamenti statali destinati all’attuazione delle azioni del Piano Straordinario di cui sopra;

Dato atto che ai sensi della Deliberazione e della determinazione dirigenziale sopra richiamate, si prevedeva la realizzazione, attraverso la regia regionale, di un intervento, all’interno della linea d’azione n. 4, volto all’implementazione dei sistemi informativi relativi ai dati sul fenomeno della violenza, assegnando un budget di € 53.400,00 comprendente la realizzazione delle seguenti attività:

A. Allineamento con il sistema di rilevazione nazionale

-Sinergie con ISTAT/CISIS per verifica stato dell’arte sulla costruzione del sistema di rilevazione nazionale

B. Esplorazione delle modalità di rilevazione attualmente in uso

- Individuazione dei referenti delle fonti dati disponibili sul territorio regionale nelle diverse aree di intervento (sanità, socio assistenziale, forze dell'ordine, associazionismo) e condivisione del progetto di ricerca;
- Raccolta delle schede di rilevazione attualmente in uso nelle diverse aree di intervento (sanità, socio assistenziale, forze dell'ordine, associazionismo);

C. Condivisione dei risultati del lavoro con i soggetti coinvolti per l'avvio della costruzione del sistema informativo integrato

- Costituzione tavolo istituzionale per la realizzazione di un sistema informativo integrato

D. Analisi dei percorsi di accoglienza messi in atto dai soggetti accreditati

- Condivisione del progetto con i soggetti interessati (16 Centri Antiviolenza e 9 Case rifugio iscritti allo specifico albo regionale, Coordinamento cittadino e metropolitano contro la violenza alle donne);
- Ricostruzione dei percorsi individuali delle persone prese in carico, degli strumenti utilizzati, dei passaggi critici di ogni fase e analisi delle caratteristiche e degli esiti dei percorsi di autonomia (con interviste);
- Workshop di restituzione ai soggetti interessati degli elementi di convergenza e delle specificità per stimolare il confronto, il trasferimento di buone pratiche e l'individuazione di soluzioni ad eventuali punti critici.

E. Comunicazione

- Realizzazione di strumenti comunicativi per la diffusione dei risultati del percorso.

Accertato che la Regione Piemonte intende assumere per questa linea d'azione un ruolo di soggetto capofila, con l'obiettivo di effettuare una ricognizione ed un'analisi dei flussi informativi e degli strumenti esistenti ed utilizzati dai soggetti interessati sul territorio regionale, concorrendo alla costruzione di un sistema informativo nazionale in sinergia con ISTAT/CISIS ed alla conseguente trasmissione dei dati stessi alla banca dati nazionale sul fenomeno della violenza.

Dato atto inoltre, che ai sensi della Deliberazione e della determinazione dirigenziale sopra richiamate, nonché della Determinazione dirigenziale n.1376 del 27.12.2017 si prevedeva l'adozione di una successiva determinazione, da assumersi nel 2018, per la resa definitiva delle prenotazioni d'impegno delle risorse statali assunte su tale esercizio per un importo pari a Euro 53.400,00 a favore di altre Amministrazioni locali (prenotazione impegno n.1063/2018), successivamente all'espletamento della procedura di individuazione del soggetto attuatore della linea d'azione 4) per l'implementazione dei sistemi informativi relativi ai dati sul fenomeno della violenza comprendente le attività sopra descritte;

Dato atto che l'IRES Piemonte è dotato di personalità giuridica di diritto pubblico e di autonomia funzionale ai sensi dell'art. 60 dello Statuto della regione Piemonte, e svolge attività di ricerca a supporto della Giunta e del Consiglio regionale, in particolare in materia di programmazione socio-economica, territoriale e di analisi e valutazione delle politiche;

A seguito di valutazioni effettuate dall'ufficio regionale competente, la collaborazione tra Regione Piemonte e IRES Piemonte per la realizzazione delle suddette attività configurabili come obiettivi di interesse comune, può essere ricondotta alla stregua di una cooperazione sotto forma di accordo pubblico- pubblico, ai sensi dell'art. 5 comma 6 del D.Lgs 50/2016, riconoscendo ad IRES- ente pubblico strumentale della Regione Piemonte, i costi reali sostenuti ed essendo soddisfatte tutte le condizioni del suddetto articolo e precisamente:

lett. a) art. 5 comma 6:

- la maggior facilità di reperimento delle informazioni e dei dati anche in considerazione della molteplicità di fonti, ossia un sistema integrato fatto di flussi di dati derivanti dai servizi e dalle istituzioni che, a vario titolo, intercettano il fenomeno (fonti amministrative in ambito sanitario, giuridico, sociale o fonti facenti capo a organizzazioni non istituzionali);
- la possibilità di rafforzare in modo significativo il know-how dell'Amministrazione, facilitando l'apprendimento interno e la capacity building sul tema della gestione e del monitoraggio dei flussi informativi sul fenomeno del contrasto alla violenza di genere, anche nella prospettiva di realizzare un coordinamento integrato con le attività di ISTAT nazionale sulla rilevazione del fenomeno della violenza di genere;
- la pregressa esperienza dell'Istituto in materia di analisi e monitoraggio delle politiche di contrasto alla violenza di genere, poiché in anni recenti ha garantito il supporto alla Regione Piemonte per l'attività del Centro di Coordinamento regionale contro la violenza alle Donne nell'ambito delle azioni previste dal "Piano regionale per la prevenzione della violenza contro le donne e per il sostegno alle vittime", attraverso una specifica azione di monitoraggio del fenomeno nonché di mappatura dei servizi specifici che si occupano di violenza contro le donne in Piemonte;

lett. b) art. 5 comma 6:

- il complesso delle attività sopra descritte e oggetto del presente accordo sono configurabili come attività rispondenti a finalità di preminente interesse pubblico per le due amministrazioni Regione Piemonte e Istituto IRES Piemonte di Torino;

lett. c) art. 5 comma 6:

- le attività svolte da parte dell'Istituto IRES Piemonte nel triennio precedente hanno inciso meno del 20% sul fatturato totale dell'Istituto per le attività interessate dalla cooperazione;

Considerato pertanto che la collaborazione con l'Istituto IRES per la realizzazione della attività di cui alla linea d'azione 4) del Piano d'azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere, risponde a criteri di convenienza sotto il profilo dei tempi di esecuzione, della struttura organizzativa e delle risorse disponibili oltre che delle necessarie capacità tecniche;

Vista la nota prot n. 6999 del 30.01.2018 con la quale la Direzione Coesione Sociale ha richiesto all'IRES una proposta di dettaglio tecnico-economica per la realizzazione delle attività sopra descritte;

Esaminata la nota n. prot. 2222 del 02.02.2018 presentata da IRES Piemonte- Istituto di Ricerche economico Sociali con sede legale in Via Nizza, 18 10125 Torino contenente la proposta di ricerca di "ricognizione flussi informativi sulla violenza alle donne" che risulta adeguata e coerente con quanto indicato dalla Regione Piemonte nella DGR n. 39-5909 del 09.11.2017 di approvazione dei criteri per la realizzazione del Piano d'azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere per una spesa complessiva di € 53.400,00, tenuta agli atti del Settore Politiche per le Famiglie, Giovani e Migranti, Pari Opportunità e Diritti;

Visionato il Piano di attività 2018 presentato dall'IRES Piemonte, che ha previsto un'attività di ricognizione e analisi degli strumenti di rilevazione sulle donne vittime di violenza e accertato che il progetto di ricerca presentato da IRES Piemonte risulta pienamente rispondente alle necessità manifestate dalla Direzione Coesione Sociale;

Sulla base di quanto fin qui esposto ed in applicazione delle disposizioni contenute nelle DD n.1147 del 20.11.2017 e n. 1376 del 27.12.2017 si ritiene necessario:

- stipulare, ai sensi dell'art. 5 comma 6 del Dlgs. 50/2016, con l'IRES Piemonte- Istituto di Ricerche economico Sociali con sede legale in Via Nizza, 18 10125 Torino un accordo di collaborazione tra pubbliche amministrazioni per l'attuazione della linea d'azione 4) volta all'implementazione dei sistemi informativi relativi ai dati sul fenomeno della violenza, riconoscendo per le attività svolte un contributo di € 53.400,00;

- rendere definitiva la seguente prenotazione di impegno sul bilancio regionale 2018:
cap. 153104 € 53.400,00 prenotazione n. 1063/2018 a favore di Istituto IRES Piemonte di Torino (cod. benef. 59110) che sarà liquidata con le seguenti modalità:

- € 32.040,00 pari al 60% del totale a titolo di anticipo, previa presentazione di specifica relazione di avvio delle attività,
- € 21.360,00 pari al 40% del totale a titolo di saldo, a conclusione del progetto di ricerca e dietro presentazione di un report sulle attività svolte;

Tutto ciò premesso

visto il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

visto l'art. 17 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

visto il Decreto n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i. "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 e s.m.i.;

visti gli art. 23 e 27 del D.Lgs n. 33/2013 "riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA";

vista la Legge 15 ottobre 2013, n. 119;

vista la Legge regionale n. 4/2016;

visto l'art. 5 comma 6 del D.Lgs. n. 50/2016 relativo all' "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

vista la L.R. n. 4 del 5 aprile 2018 "Bilancio di previsione finanziario 2018-2020";

visto il Regolamento di cui al Decreto della Presidente della Giunta Regionale 7 novembre 2016 n. 10/R;

vista la DGR n. 1-4172 del 14.11.2016 di approvazione delle " Prime Linee guida relative all'esercizio del controllo analogo per gli affidamenti diretti in regime di in house providing all'istituto di ricerche Economico e Sociali del Piemonte IRES ";

vista la D.G.R. 26-6722 del 6/4/2018 "Legge regionale 5 aprile 2018, n. 4 . Bilancio di previsione finanziario 2018-2020. Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio

Finanziario Gestionale 2018-2020. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.;

vista la D.G.R. n. 12-5546 del 29 agosto 2017 “Linee guida in attuazione della D.G.R. 1-4046 del 17.10.2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile”;

vista la DGR n. 39-5908 del 10.11.2017 “Criteri per l’accesso ai finanziamenti destinati al sostegno dei Piani attuativi delle linee di azione previste nell’ambito del Piano d’azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere. Spesa di Euro 933.400,00 su cap. vari del bilancio 2017 e 2018”;

vista la Determinazione dirigenziale n. 1147 del 20.11.2017;

vista la Determinazione dirigenziale n. 1376 del 27.12.2017;

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento, ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016;

LA DIRIGENTE

Nell’ambito delle risorse finanziarie assegnate ed in conformità con gli indirizzi in materia disposti dalla Giunta Regionale con provvedimento deliberativo della Giunta n. 39-5908 del 10.11.2017 e delle successive Determinazioni Dirigenziali n. 1147 del 20.11.2017 e n. 1376 del 27.12.2017;

DETERMINA

- di avvalersi di IRES Piemonte-Istituto di Ricerche economico Sociali con sede legale in Via Nizza, 18 10125 Torino, quale Ente pubblico strumentale della Regione Piemonte, ai sensi dell’art. 5 comma 6 del Dlgs. 50/2016, nelle more dell’approvazione del Piano di Attività 2018 presentato da IRES, per le azioni connesse all’attuazione della linea d’azione 4) del Piano straordinario contro la violenza sessuale e di genere, volta in specifico all’implementazione dei sistemi informativi relativi ai dati sul fenomeno della violenza, in premessa indicate di interesse comune per una somma complessiva di € 53.400,00, e di approvare lo schema di Accordo di collaborazione – allegato 1 quale parte integrante del presente provvedimento;

- di rendere definitiva la seguente prenotazione di impegno sul bilancio regionale 2018:

cap. 153104 € 53.400,00 prenotazione n. 1063 a favore di Istituto IRES Piemonte di Torino. (cod. benef. 59110) che sarà liquidata con le seguenti modalità:

- € 32.040,00 pari al 60% del totale a titolo di anticipo, previa presentazione di specifica relazione di avvio delle attività,
- € 21.360,00 pari al 40% del totale a titolo di saldo, a conclusione del progetto di ricerca dietro presentazione di un report sulle attività svolte;

Ai sensi degli artt. 5, 6 e 7 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., la transazione elementare del presente impegno è:

- Conto finanz.: U.1.04.01.02.999”;

- Cofog: 10.7 “Esclusione sociale n.a.c.”

- Transazione Unione Europea: 8 “Spese non correlate ai finanziamenti dell’Unione Europea”

- Ricorrente: 4 “Spese non ricorrenti”

- Perimetro sanitario: 3 “Spese della gestione ordinaria della Regione”;

- di liquidare a Istituto IRES Piemonte l'acconto pari al 60% ad avvenuta approvazione della presente determinazione previa presentazione di specifica relazione di avvio delle attività;

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione se ne dispone la pubblicazione, ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 33/2013, sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione trasparente", contenente i seguenti dati:

Ente Beneficiario: Istituto di ricerche economico sociali del Piemonte (L.R. 43/1991)

Dirigente responsabile del procedimento: dr.ssa Antonella Caprioglio

Modalità per l'individuazione del beneficiario: affidamento diretto in regime di in house providing ai sensi dell'art. 5, comma 6 del D.Lgs 50/2016

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza del suddetto atto, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art 5 L.R. 22/2010.

La funzionaria estenditrice

Dott.ssa A.Barbara Bisset

La Dirigente del Settore

Politiche per le famiglie,

giovani e migranti, pari opportunità e diritti

Dott.ssa Antonella Caprioglio

Il Direttore Regionale
Coesione Sociale
Dott. Gianfranco Bordone

Allegato

Allegato 1

Accordo di collaborazione ai sensi dell'art. 5, comma 6 del D.Lgs 50/2016 tra la Regione Piemonte e l'Istituto di Ricerche Economico e Sociali del Piemonte – IRES Piemonte - per la realizzazione della linea d'azione 4) volta all'implementazione dei sistemi informativi relativi ai dati sul fenomeno della violenza a valere sul Piano d'Azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere approvato con DPCM del 25.11.2016 del Dipartimento Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Premesso che

Con D.G.R. n. 39-5908 del 10 novembre 2017 sono stati approvati criteri per l'accesso ai finanziamenti destinati al sostegno dei Piani attuativi delle linee d'azione previste nell'ambito del Piano d'azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere, a valere sui Fondi del Dipartimento Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Con Determinazione n.1147 del 20.11.2017 sono state approvate le modalità di accesso ai finanziamenti statali destinati all'attuazione delle azioni del Piano straordinario di cui sopra, prevedendo la realizzazione di un intervento a regia regionale, all'interno della linea d'azione 4, volto all'implementazione dei sistemi informativi relativi ai dati sul fenomeno della violenza.

con Determinazione n. _____ del _____ la Regione Piemonte ha approvato la sottoscrizione di questo Accordo finalizzato alla collaborazione tra la Direzione Coesione Sociale e l'Istituto di Ricerche Economico e Sociali del Piemonte – IRES Piemonte – per la realizzazione delle attività inerenti la linea d'azione 4) volta all'implementazione dei sistemi informativi relativi ai dati sul fenomeno della violenza a valere sul Piano d'Azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere;

Considerato che

si intende realizzare un intervento, in attuazione di quanto previsto dal Piano Piano d'Azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere, volto all'implementazione dei sistemi informativi relativi ai dati sul fenomeno della violenza, assegnando un budget di € 53.400,00 comprendente la realizzazione delle seguenti attività:

A. Allineamento con il sistema di rilevazione nazionale

-Sinergie con ISTAT/CISIS per verifica stato dell'arte sulla costruzione del sistema di rilevazione nazionale

B. Esplorazione delle modalità di rilevazione attualmente in uso

- Individuazione dei referenti delle fonti dati disponibili sul territorio regionale nelle diverse aree di intervento (sanità, socio assistenziale, forze dell'ordine, associazionismo) e condivisione del progetto di ricerca;

- Raccolta delle schede di rilevazione attualmente in uso nelle diverse aree di intervento (sanità, socio assistenziale, forze dell'ordine, associazionismo);

C. Condivisione dei risultati del lavoro con i soggetti coinvolti per l'avvio della costruzione del sistema informativo integrato

- Costituzione tavolo istituzionale per la realizzazione di un sistema informativo integrato

D. Analisi dei percorsi di accoglienza messi in atto dai soggetti accreditati

- Condivisione del progetto con i soggetti interessati (16 Centri Antiviolenza e 9 Case rifugio iscritti allo specifico albo regionale, Coordinamento cittadino e metropolitano contro la violenza alle donne);

- Ricostruzione dei percorsi individuali delle persone prese in carico, degli strumenti utilizzati, dei passaggi critici di ogni fase e analisi delle caratteristiche e degli esiti dei percorsi di autonomia (con interviste);

- Workshop di restituzione ai soggetti interessati degli elementi di convergenza e delle specificità per stimolare il confronto, il trasferimento di buone pratiche e l'individuazione di soluzioni ad eventuali punti critici.

E. Comunicazione

- Realizzazione di strumenti comunicativi per la diffusione dei risultati del percorso.

Regione Piemonte intende assumere per questa linea d'azione un ruolo di soggetto capofila, con l'obiettivo effettuare una ricognizione ed un'analisi dei flussi informativi e degli strumenti esistenti ed utilizzati dai soggetti interessati sul territorio regionale, per concorrere alla costruzione di un sistema informativo nazionale in sinergia con ISTAT/CISIS ed alla conseguente trasmissione dei dati stessi alla banca dati nazionale sul fenomeno della violenza.

IRES Piemonte è stato istituito con legge regionale 3 settembre 1991, n. 43 e s.m.i. ed è dotato di personalità giuridica di diritto pubblico e di autonomia funzionale ai sensi dell'articolo 60 dello Statuto della Regione per lo svolgimento di attività di ricerca a supporto della Giunta e del Consiglio regionale, in particolare in materia di programmazione socio-economica, territoriale e di analisi e valutazione delle politiche;

la collaborazione tra Regione Piemonte e IRES Piemonte può essere ricondotta alla stregua di una cooperazione sotto forma di accordo pubblico-pubblico, ai sensi dell'art. 5 comma 6 del D.Lgs 50/2016, essendo soddisfatte tutte le condizioni del suddetto articolo;

ritenuto possibile procedere ad un accordo di collaborazione rispetto ad attività di interesse comune, che ricomprendono le attività di studio e ricognizione dei dati relativi al fenomeno della violenza sessuale e di genere sul territorio regionale;

Quanto sopra premesso tra:

la Regione Piemonte, C.F. 80087670016, rappresentata dal Direttore regionale della Coesione Sociale dott. Gianfranco BORDONE (omissis) e domiciliato ai fini della presente convenzione, presso la sede regionale di Via Magenta 12 a Torino, delegato con DGR n 15-5313 del 10 luglio 2017

e

l'Istituto di Ricerche Economico Sociali del Piemonte (I.R.E.S.) - C.F. 80084650011- con sede legale in Via Nizza 18- 10125 Torino, di seguito **I.R.E.S. Piemonte**, nella persona del legale rappresentante Mario VIANO, C.F. VNIMRA50A15F925B

si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 Oggetto dell'accordo di collaborazione

Il presente accordo di collaborazione definisce i rapporti tra la Regione Piemonte e I.R.E.S. Piemonte per quanto attiene alla realizzazione di attività inerenti la "linea d'azione 4) volta all'implementazione dei sistemi informativi relativi ai dati sul fenomeno della violenza a valere sul Piano d'Azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere" disciplinando responsabilità, ruoli e modalità di gestione in ordine alla sua realizzazione.

Art. 2 Durata dell'Accordo

Il presente Accordo decorre dal 30 luglio 2018, e avrà conclusione alla fine delle attività inerenti la "linea d'azione 4) volta all'implementazione dei sistemi informativi relativi ai dati sul fenomeno della violenza a valere sul Piano d'Azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere "

Art. 3 Obblighi di I.R.E.S. Piemonte

I.R.E.S. Piemonte si impegna a:

- perseguire gli obiettivi del progetto assicurandone la piena realizzazione;
- collaborare all'organizzazione e allo svolgimento delle attività oggetto del presente Accordo;
- fornire a Regione Piemonte tutta la documentazione necessaria e ogni altra informazione utile sulle attività oggetto del presente Accordo;
- presentare, alla fine del progetto, una relazione sull'attività svolta e sui risultati raggiunti;

Nello specifico si impegna a:

- ✓ supportare la Regione nel coordinamento delle attività e nei rapporti con la rete dei soggetti operanti per il contrasto alla violenza sessuale e di genere;
- ✓ effettuare un'attività scientifica di ricognizione e analisi delle modalità di rilevazione dei sistemi informativi in uso nel territorio regionale;
- ✓ effettuare l'analisi dei percorsi di accoglienza messi in atto dai 16 soggetti Centri antiviolenza presenti sul territorio ed iscritti a specifico albo regionale di cui alla LR 4/2016 per ricostruire i percorsi individuali di affrancamento dalla violenza;
- ✓ organizzare uno o più incontri per la condivisione dei risultati del lavoro con i soggetti della rete coinvolti per l'avvio della costruzione del sistema informativo integrato, favorendo la diffusione dei risultati della linea operativa;
- ✓ rispettare il cronoprogramma delle attività e le relative scadenze, comprese quelle della rendicontazione;
- ✓ mettere a disposizione personale qualificato per la realizzazione delle attività.

Art. 4 Obblighi della Regione Piemonte

La Regione Piemonte, in qualità di capofila del progetto, si impegna a:

- collaborare all'organizzazione e allo svolgimento delle attività oggetto del presente Accordo;
- fornire ad IRES Piemonte tutta la documentazione necessaria e ogni altra informazione utile per la realizzazione delle attività oggetto del presente Accordo.

Art. 5 Risorse del progetto

Le risorse, a titolo di rimborso delle spese sostenute per la realizzazione delle attività previste dal presente Accordo, ammontano complessivamente ad Euro 53.400,00. Eventuali modifiche della somma assegnata, a seguito di modifiche progettuali e variazione di budget in corso d'opera, sarà ridefinita attraverso Determina Dirigenziale con la quale si modificherà il presente articolo.

Art. 6 Privacy

I dati personali saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)".

- i dati personali verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali e comunicati alla Direzione Coesione Sociale. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nell'ambito del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 maggio 2016. I dati acquisiti a seguito della presente convenzione saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati;

- l'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto;
- I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it, il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Direttore regionale alla Coesione Sociale;
- i dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.);
- i dati personali sono conservati, per il periodo di dieci anni dal termine del progetto;
- i dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Possono essere esercitati i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO), tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

Art. 7 Norme finali

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente accordo, si rinvia alla normativa statale e regionale vigente in materia.

Art. 8 Controversie

Per la soluzione di eventuali controversie connesse al presente accordo che non potessero essere definite in via amministrativa, le parti riconoscono come Foro competente quello di Torino.

Art. 9 Imposta di bollo

Ai sensi del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642 Istituto I.R.E.S. Piemonte è esente dall'imposta di bollo.

Torino, lì
Letto, confermato e sottoscritto digitalmente.

Regione Piemonte
Il Direttore regionale
Gianfranco BORDONE

I.R.E.S. Piemonte
Il Presidente
Mario VIANO